

Nuovo calo dei prezzi in campagna, -2,3% a marzo

Ancora giù i prezzi agricoli che, dopo il -1,4 per cento di febbraio, fanno segnare una ulteriore diminuzione a marzo, con un calo del 2,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, secondo le ultime rilevazioni Ismea.

Male le coltivazioni, che perdono complessivamente il 6,4 per cento. Segno negativo, in particolare, per oli di oliva (-21,4 per cento), frutta (-13) e cereali (-12), ma non stanno meglio tabacco (-13,7) e ortaggi (-2,4). Bene, invece, i vini, che incassano un confortante aumento del 37,5 per cento.

Risultato positivo anche per i prodotti zootecnici, in aumento del 2,4 per cento. Se il prezzo di latte e derivati diminuisce del 2,1 per cento, crescono quelli di bovini e bufalini (+4,2), ovini e capirini (+4,4), suini (+10,2). Un vero e proprio boom si registra per le uova, rincarate del 33,7 per cento rispetto a dodici mesi fa. Segno negativo, invece, per i volatili domestici (-4,3).